

Irpef, il 43% degli italiani non la paga (e il 12% versa 26 euro all'anno): chi guadagna più di 60 mila euro paga per due

Su 42,6 milioni di dichiaranti, il 76,87% dell'intera Irpef è pagato da circa 11,6 milioni di milioni di contribuenti (Fonte: <https://www.corriere.it/> 30 settembre 2025)

Dichiarazioni redditi ai fini IRPEF 2024, anno di imposta 2023

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Numero versanti	Ammontare IRPEF in migliaia di euro	% Ammontare sul totale
zero o inferiore	1.184.272,00	0,00	-25	0,00%
da 0 a 7.500	7.288.399,00	2.120.966,00	193.073	0,09%
Fino a 7.500 compresi negativi	8.472.671,00	2.120.966,00	193.048	0,09%
da 7.500 a 15.000	7.696.479,00	5.670.608,00	2.281.674	1,10%
da 15.000 a 20.000	5.072.285,00	4.697.482,00	9.216.026	4,45%
da 20.000 a 29.000	9.658.273,00	9.475.629,00	36.214.724	17,48%
da 29.000 a 35.000	4.359.429,00	4.317.428,00	27.262.980	13,16%
da 35.000 a 55.000	4.832.187,00	4.797.293,00	48.478.894	23,40%
da 55.000 a 100.000	1.776.374,00	1.762.889,00	37.031.913	17,88%
da 100.000 a 200.000	556.548,00	552.921,00	24.521.584	11,84%
da 200.000 a 300.000	86.279,00	85.870,00	7.583.065	3,66%
sopra i 300.000	59.553,00	59.342,00	14.368.644	6,94%
TOTALE	42.570.078,00	33.540.428,00	207.152.552	100%

Fonte: Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

Quelli che versano almeno un euro di Irpef in Italia sono 33,5 milioni, vale a dire circa il 57% della popolazione complessiva (58,9 milioni). Il restante 43% degli italiani non ha redditi o non li dichiara. Per quel che riguarda la ripartizione del carico fiscale, su 42,6 milioni di italiani che presentano la dichiarazione dei redditi, il 76,87% dell'intera Irpef è pagato da circa 11,6 milioni di contribuenti, mentre i restanti 31 ne pagano solo il 23,13%. È quanto emerge dalla dodicesima edizione dell'Osservatorio sulle entrate fiscali, a cura del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali, presentata questo pomeriggio alla Camera dei Deputati insieme a Cida-Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità.

Chi versa poco o nulla

Nel dettaglio, chi ha un reddito tra 0 e 7.500 euro lordi, vale a dire 7,2 milioni di italiani pari al 12% della popolazione, paga in media 26 euro di Irpef l'anno ed è «pertanto a carico dell'intera

collettività», evidenzia il rapporto. Peraltro «è davvero credibile che quasi la metà degli italiani viva con circa di 10 mila euro lordi l'anno?», si chiede Alberto Brambilla, Presidente del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali. Questo dicono i dati.

Nella fascia subito superiore, quella dei contribuenti che dichiarano redditi tra i 7.500 e i 15.000 euro lordi l'anno, l'Irpef media annua pagata per contribuente è di 296 euro. L'insieme di queste 3 fasce di contribuenti, vale a dire 16.169.510 soggetti versa solo 1,19% del totale Irpef. «Rapportato al numero di abitanti, questo significa 22.409 milioni di persone (l'equivalente di Lombardia, Lazio, Campania e oltre) pagano, al netto di deduzioni e detrazioni un'imposta media di 100 euro annui», evidenzia lo studio.

Sommando tutte le fasce di reddito fino a 29 mila euro, risulta che **il 72,59% dei contribuenti italiani versa soltanto il 23,13% di tutta l'Irpef**. «Una fotografia più vicina a quella di un Paese povero che di uno Stato membro del G7 e che parrebbe oltretutto poco veritiera guardando a consumi e abitudini di spesa degli italiani, che solo nel 2023 hanno destinato al gioco d'azzardo, slot machine e gioco online compreso, circa 150 miliardi di euro», commenta **il professor Alberto Brambilla, presidente del centro studi Itinerari previdenziali**.

Chi paga più tasse

A pagare la stragrande maggioranza delle tasse sono quei poco più di 7 milioni di versanti con redditi superiori ai 35 mila euro. Esaminando le dichiarazioni relative agli scaglioni di reddito più elevato, sopra i 100mila euro, l'Osservatorio individua solo l'1,65% dei contribuenti (poco più di 700mila persone, meno degli abitanti della città di Torino, per fare un esempio) che, tuttavia, versano il 22,43% del totale Irpef. Sommando i titolari di redditi lordi da 55.000 a 100 mila euro, si ottiene che il 5,82% paga il 40,31% dell'Irpef. Includendo anche i redditi dai 35.000 ai 55 mila euro lordi, risulta che il 17,17% paga il 63,71% dell'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Ricomprendendo infine lo scaglione 29 mila-35 mila euro, si ottiene che il 27,41% dei contribuenti corrisponde il 76,87% dell'Irpef complessiva.

I redditi sopra i 60 mila euro pagano per due

Dalle dichiarazioni 2024 relative al 2023 emerge che **le imposte pagate da un lavoratore dipendente con un reddito tra 35 e 55 mila euro sono 34 volte quelle di un reddito tra 7.500 e 15 mila euro**, mentre tra 100.000 - che valgono al netto delle tasse circa 52 mila euro - e 200.000 euro sono pari a 149 volte; con oltre 300 mila euro di reddito. «Meno di un terzo dei contribuenti sostiene da solo oltre tre quarti dell'Irpef - sottolinea Stefano Cuzzilla, presidente di Cida -. È una sproporzione che non possiamo ignorare. Chi guadagna dai 60 mila euro in su, di fatto, finisce sempre per pagare per due: per sé e per chi resta totalmente a carico della collettività. È la trappola del ceto medio: molti ricevono senza dare, pochi danno senza ricevere».